

Eventi avversi e responsabilità in sanità: linee guida e percorsi assistenziali nella gestione del rischio e nella prevenzione dell'errore.

Il rapporto "To err is human", pubblicato nel 1999 dallo "Institute of Medicine", ha portato all'attenzione pubblica e politica la questione della sicurezza dei pazienti, che rappresenta a tutt'oggi un serio problema per tutti i sistemi sanitari. Dati europei mostrano che "errori medici" e conseguenti "eventi avversi" occorrono durante un ricovero ospedaliero tra l'8,0% e il 10,0% dei casi (Conklin, A. 2009). Le evidenze scientifiche mostrano inoltre che circa il 50,0% dei danni collaterali all'assistenza sanitaria possono essere prevenuti utilizzando approcci sistemici alla gestione del rischio. Il quadro normativo del settore è stato recentemente arricchito dalla legge 8 Marzo 2017 n. 24 (detta Legge Gelli dal nome del suo relatore alla Camera dei deputati. Il provvedimento affronta trasversalmente svariati temi (la gestione del rischio clinico, la responsabilità civile del medico e della struttura sanitaria e la responsabilità penale dell'esercente la professione sanitaria) proponendosi di promuovere il controllo dei rischi correlati all'attività sanitaria e una corretta e razionale gestione delle risorse associate. Particolare importanza rivestono gli artt. 5 e 6 che attribuiscono rilievo centrale e dirimente alle linee guida, sia nel contesto terapeutico (art. 5), sia ai fini del giudizio di responsabilità penale (art. 6). Il principio di non punibilità dell'operatore che opera conformandosi ad evidenze scientifiche o buone pratiche era stato già sancito dall'art. 3 della Legge 13/09/2012 n. 158 (cosiddetta Legge Balduzzi) che aveva però omissivo di definire le "best practices" giuridicamente rilevanti ai fini del giudizio. La "Gelli" supera questa criticità prevedendo che le linee guida, al cui rispetto è associata l'esclusione della punibilità, siano quelle definite dall'art. 5: "elaborate da enti o istituzioni pubblici e privati nonché dalle società scientifiche e dalle associazioni tecnico-scientifiche delle professioni sanitarie iscritte in apposito elenco istituito e regolamentato con decreto del Ministero della Salute". La codificazione delle linee guida è uno dei punti chiave della nuova Legge e colma il vuoto della Balduzzi che aveva generato incertezze interpretative insanabili. Le linee guida, codificate a livello nazionale (il SNLG gestito dall'ISS), possono rappresentare comunque uno strumento incerto e foriero di problemi se non vengono declinate localmente e coniugate alle specificità dei casi concreti. Gli operatori si misurano infatti costantemente con concrete situazioni difficilmente codificabili in modo rigido e predefinito. Il ruolo delle Società Scientifiche e degli Ordini e Collegi professionali, in questo quadro profondamente innovato, è fondamentale così come è urgente arricchire il panorama scientifico con la costituzione di associazioni che approfondiscano il tema della gestione del rischio.

Questa iniziativa è tesa a costruire una rete multi-professionale impegnata sulle materie della qualità, della gestione del rischio e, più in generale, dei temi della clinical governance.

**Sabato 3 Febbraio ore 10
Hotel Sardegna Cagliari**

Programma

- 10,00 Linee guida gestione del rischio e prevenzione dell'errore: ruolo delle società scientifiche
Sergio Pili, Alberto Firenze*
- 10,30 Responsabilità, errore e colpa dell'operatore sanitario: importanza delle linee guida
Guido Manca Bitti, Valerio Cicalò, Francesco Paribello, Carlo Diana*
- 11,30 Linee guida e governance del processo sanitario: quali strategie con quali attori?
Raimondo Ibba, Pierpaolo Pateri, Paolo Serra,*
- 12,30 La sicurezza delle cure e la responsabilità professionale nel nuovo quadro normativo
Federico Gelli, Pier Paolo Vargiu*
- 13,00 Costituzione della Sezione Sarda dell'Associazione scientifica Hospital & Clinical Risk
Managers*
- 13,30 Fine*

<i>Alberto Firenze</i>	<i>Professore di Igiene Università di Palermo Presidente HCRM</i>
<i>Valerio Cicalò</i>	<i>Magistrato Procuratore emerito di Tempio e Lanusei</i>
<i>Carlo Diana</i>	<i>Avvocato Dirigente Servizio Legale ATS Sardegna</i>
<i>Federico Gelli</i>	<i>Medico, Deputato, Relatore Camera Deputati Legge 8 Marzo 2017 n. 24</i>
<i>Raimondo Ibba</i>	<i>Presidente ordine dei Medici Cagliari</i>
<i>Guido Manca Bitti</i>	<i>Avvocato penalista esperto in colpa medica e responsabilità sanitaria</i>
<i>Francesco Paribello</i>	<i>Professore di Medicina legale Università di Cagliari Risk Manager AOU CA</i>
<i>Pierpaolo Pateri</i>	<i>Direttore Servizio SPS Sanluri Presidente Collegio IPASVI Cagliari</i>
<i>Sergio Pili</i>	<i>Direttore Ospedaliero Referente Regionale HCRM</i>
<i>Paolo Serra</i>	<i>Farmacista AOB Presidente Regionale Società Italiana Farmacisti Ospedalieri</i>
<i>Pier Paolo Vargiu</i>	<i>Medico, Deputato, già Presidente della Commissione Affari Sociali della Camera dei deputati</i>

